Lezione su René Girard del 1° ottobre 2020

di

sergio.manghi@unipr.it

Corso di
Sociologia, critica sociale e opinione pubblica
(Prof.ssa Laura Gherardi)

René Girard
Avignone 1923 - Stanford 2015

1943: École des Chartres.Si specializza in storia medioevale.

1947: Si trasferisce a Stanford (USA)

1950: Prende il dottorato in Storia. Diviene critico letterario, e in seguito analista di miti e riti e delle 'Sacre scritture'.

1981: Docenza alla Stanford University.

1995: Si ritira dall'insegnamento.

Opere di René Girard
(*elenco parziale*)

1961: *Menzogna romantica e verità romanzesca*, Bompiani, Milano, 1965.

1972: *La violenza e il sacro*, Adelphi, Milano, 1980.

1978: *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo,* Adelphi, Milano, 1983.

1982: *Il capro espiatorio*, Adelphi, Milano, 1987.

1999: *Vedo Satana cadere come una folgore*, Adelphi, Milano, 2001.

1999: *Il risentimento*, Raffaello Cortina, Milano (nato in Italia, a Parma)

2007: *Portando Clausewitz all'estremo*, Adelphi, Milano, 2008

Tre temi di fondo

1. desiderio mimetico
doppio vincolo
doppia imitazione reciproca

2. capro espiatorio
origine della cultura, violenza
inconsapevolezza

3. rivelazione cristiana
dissacrazione
democrazia, risentimento

1. Il desiderio (è) mimetico

1. Il desiderio (è) mimetico

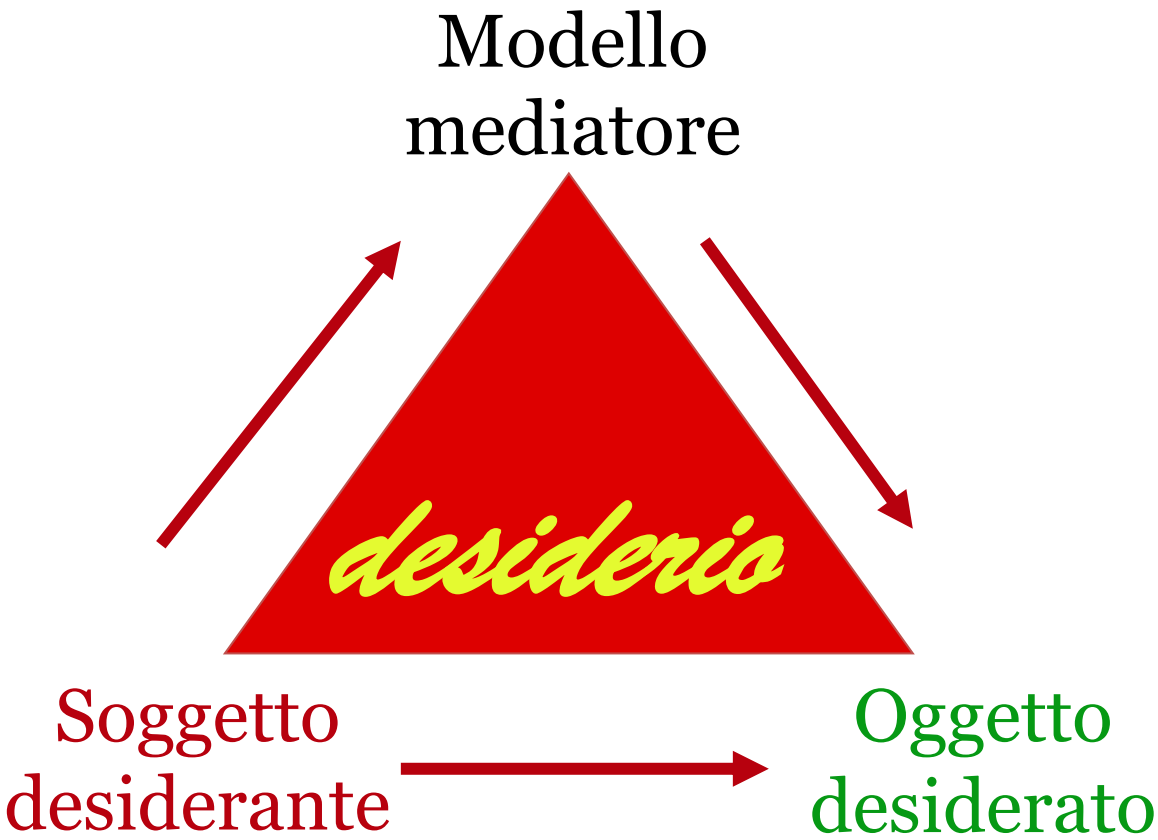
L'uomo è la creatura che ha perduto una parte del suo istinto animale per accedere a quello che si chiama desiderio. Una volta che i loro bisogni naturali sono soddisfatti, gli uomini desiderano intensamente ma senza sapere con esattezza che cosa, dato che nessun istinto li guida. Essi non hanno alcun desiderio proprio. Ciò che è proprio del desiderio è di non avere nulla di proprio. Per desiderare veramente, noi dobbiamo ricorrere agli esseri umani che ci circondano, dobbiamo prendere in prestito i loro desideri.
(*Vedo Satana*, p. 35)

René Girard:

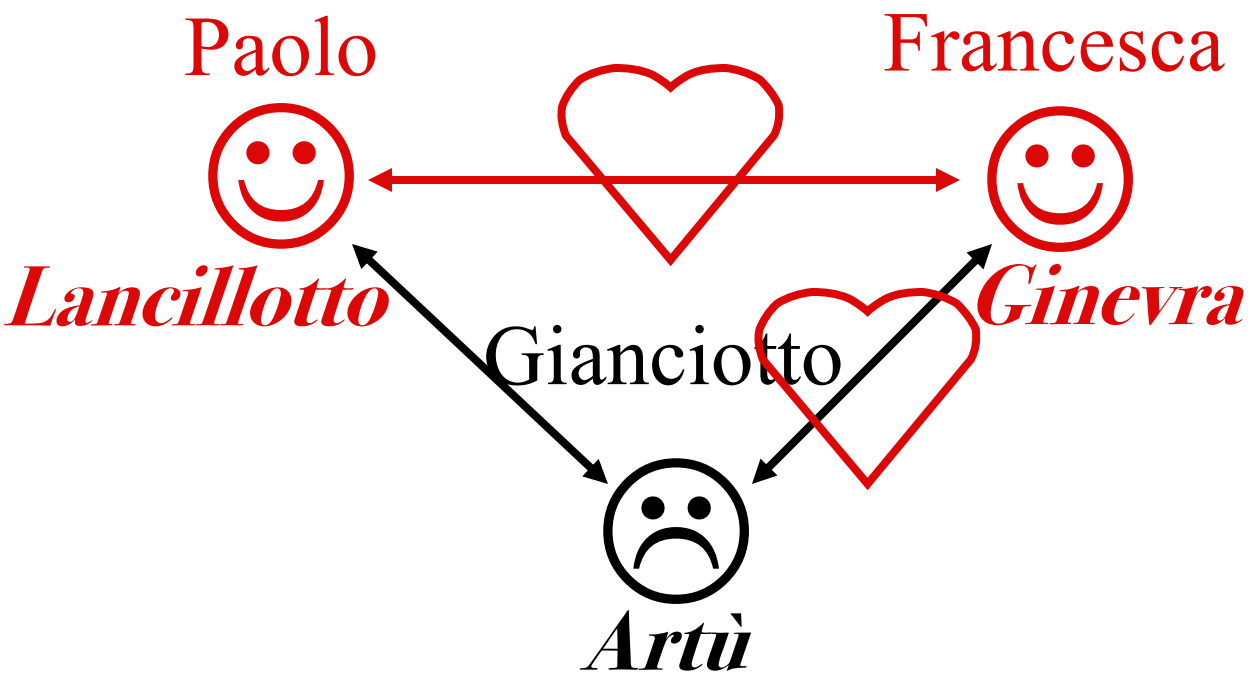
I fenomeni di frenesia mimetica […] sono per definizione unanimi. Ogni volta che se ne verifica uno, esso persuade tutti i testimoni senza eccezione.

Vedo Satana, p. 243

Desiderio: mimetico, triangolare

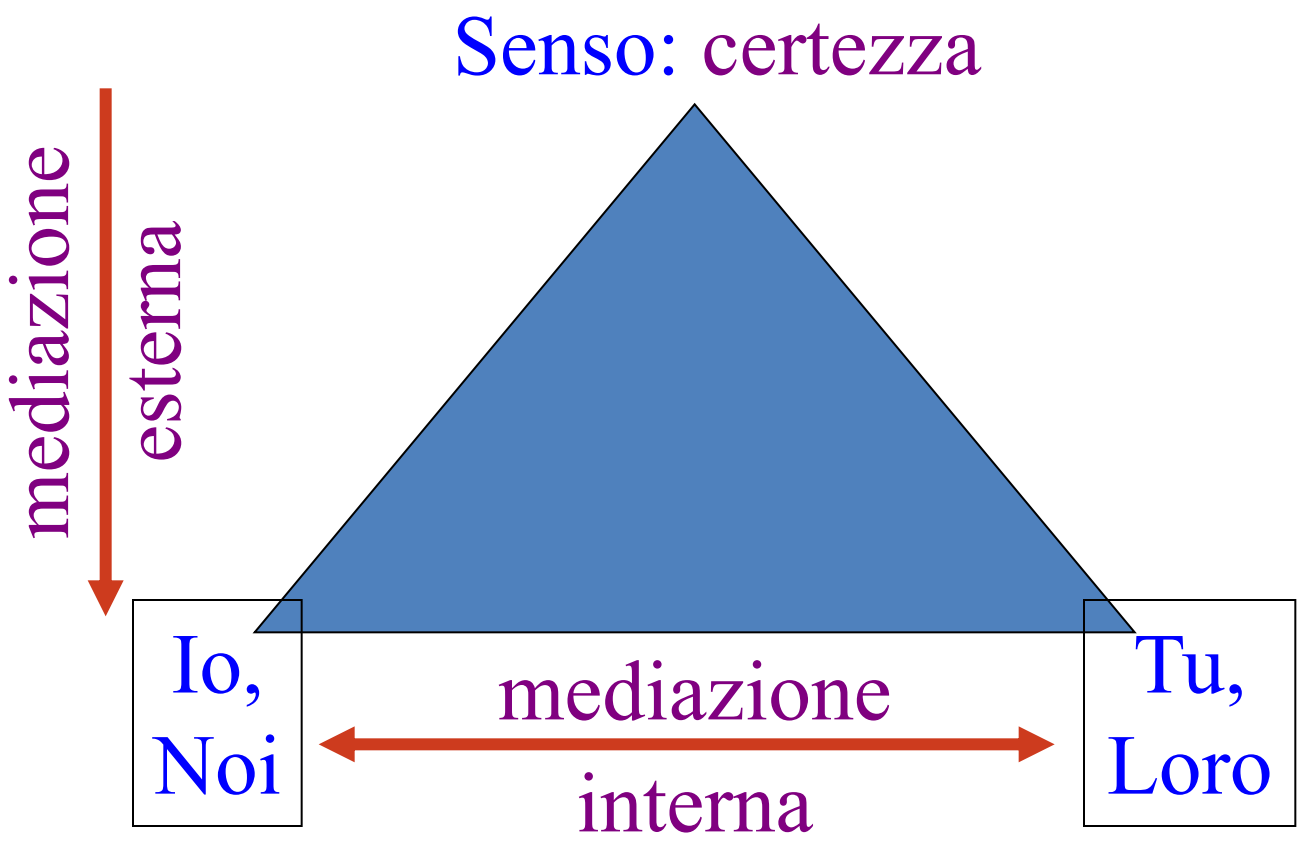


Il desiderio è triangolare: si desidera il desiderio dell'altro.

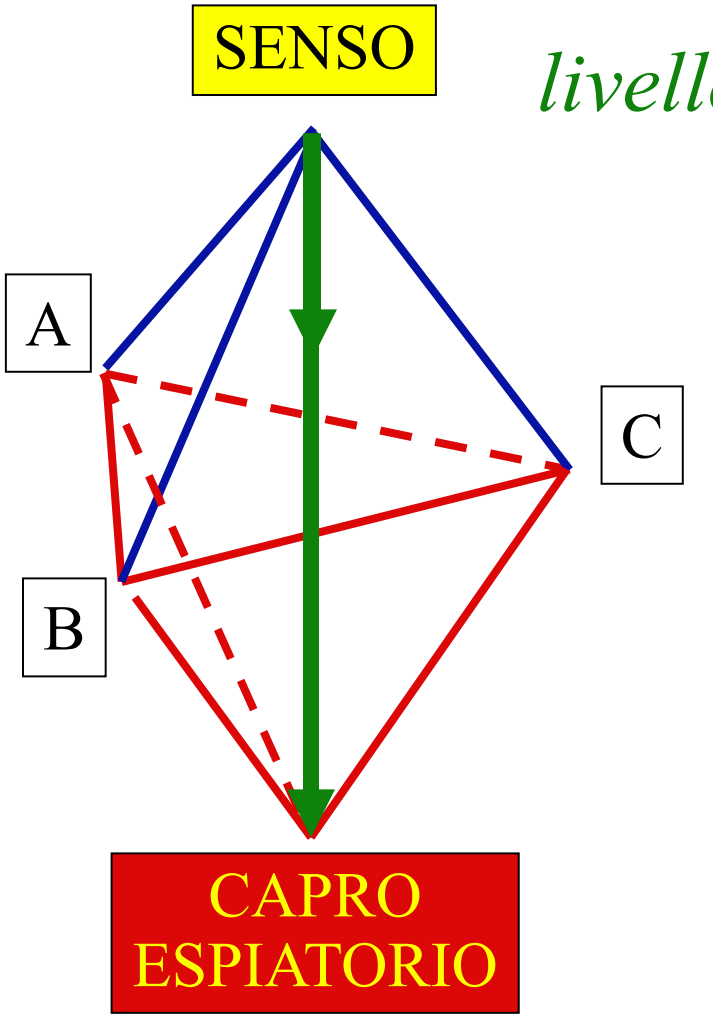


2. Il capro espiatorio

L’ ordine gerarchico (*hyeros*)



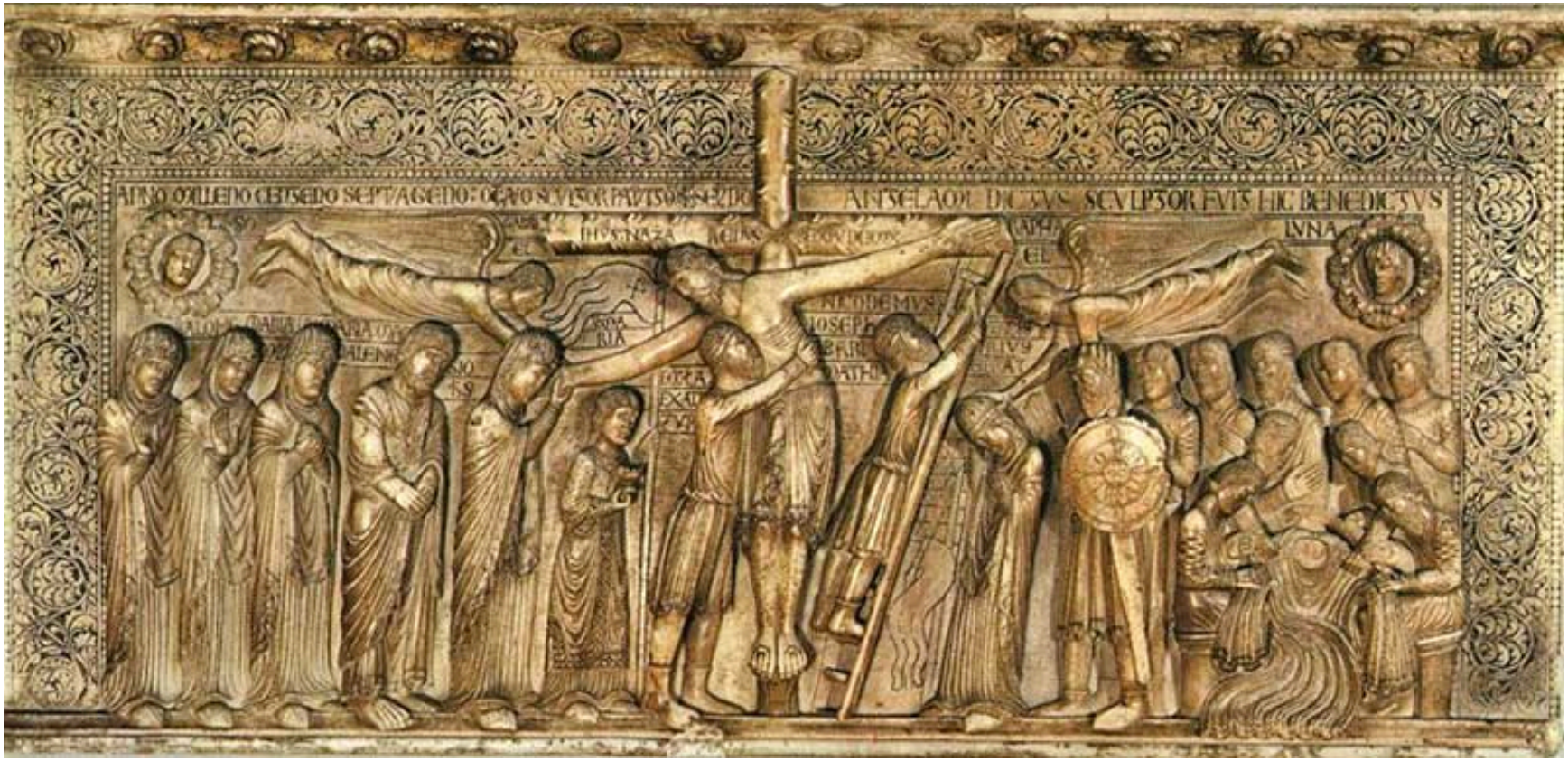
Il lato oscuro dell'ordine gerarchico



livello simbolico

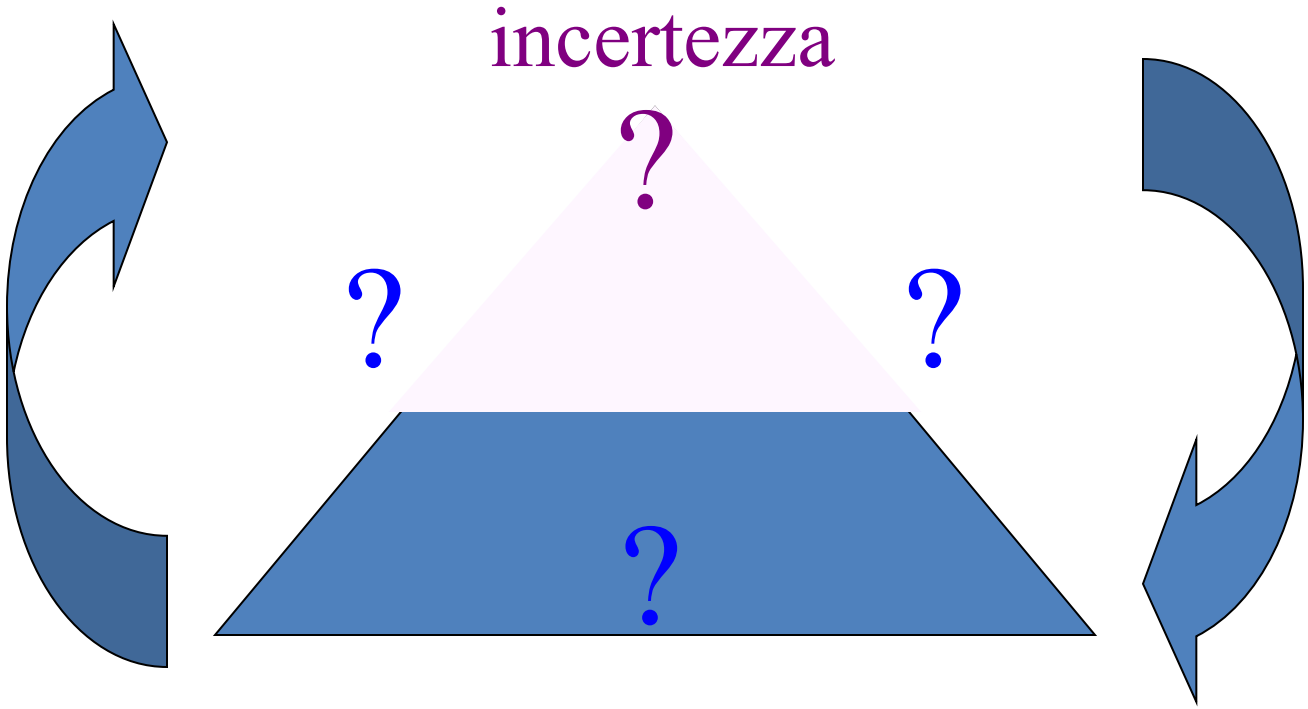
livello delle pratiche

3. La rivelazione («sociologica») cristiana



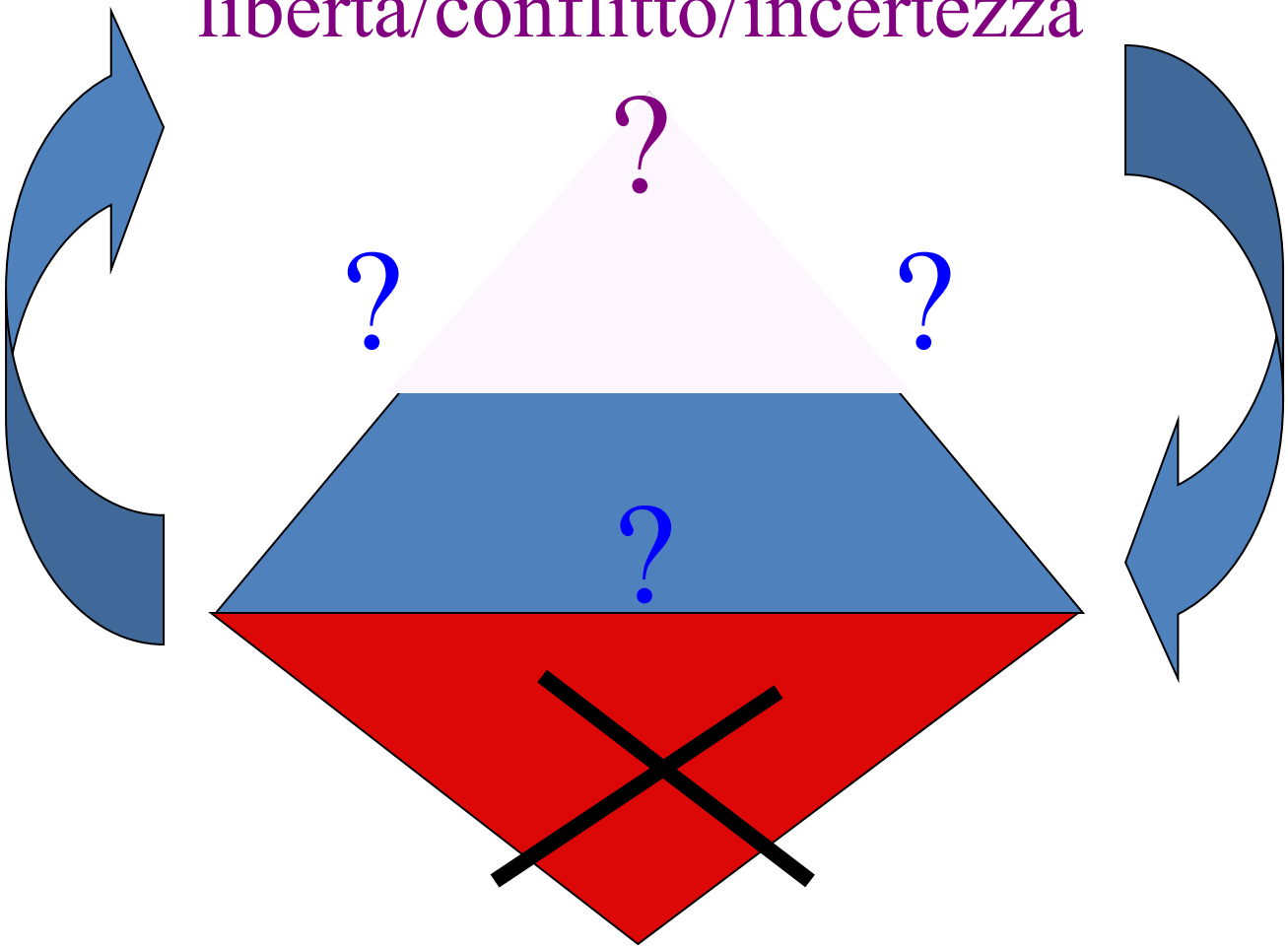
Crisi del principio gerarchico

Ricerca/creazione sociale del senso



Da Shakespeare: Troilo e Cressida, I, III

Quando la gerarchia è scossa, che è la scala
ad ogni grande impresa, l'azione volge a male.
La comunità, i ranghi nelle scuole, le corporazioni,
il pacifico commercio tra terra e terra,
la primogenitura e il diritto di nascita,
le prerogative dell'età, della corona, degli scettri,
degli allori, come potrebbero, senza gerarchia,
conservare il timbro legittimo?
Si spezzi la gerarchia, si porti a dissonare
quella corda, e sentirete quale discordia
seguirà! Tutto litigherà con tutto,
l'acqua dell'alveo straripera oltre la riva
e il solido globo ridurrà a fanghiglia.

Democrazia:
tra creatività sociale e risentimentimento/vittimismo)

libertà/conflitto/incertezza